

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato e pieno per n. 1 posto nell'area dei Funzionari (ex area C, posizione economica C/1), CCNL del personale non dirigente del comparto Funzioni Centrali, presso il Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati

IL CONSIGLIO NAZIONALE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

VISTO il T.U. degli impiegati civili dello Stato approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3;

VISTO il D.P.R. 3 maggio 1957, n. 686, norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n.3;

VISTA la Legge 23 agosto 1988, n.370 sull'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le Amministrazioni Pubbliche;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone portatrici di handicap;

VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

VISTA la Legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di divisione e di controllo;

VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e il D.P.R. 10 ottobre 2000 n.333 in materia di diritto al lavoro dei disabili;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 concernente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente il codice in materia di protezione dei dati personali;

VISTI i decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e 216 recanti, rispettivamente, "Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica", e "Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro";

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246, anche con riferimento agli articoli 35 e 57 del citato D.Lgs. n. 165/2001 al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro;

VISTO il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, di attuazione della Legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO l'art.8 del D.L. 9 febbraio 2012 n.5, convertito nella legge 4 aprile 2012 n. 35, in tema di semplificazione per la partecipazione a concorsi e prove selettive;

VISTO il D.L.14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il D.L. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

VISTA la legge 19 giugno 2019, n. 56, recante "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo", in particolare, l'articolo 3;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 aprile 2020 in materia di determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e della Commissione per l'attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni (RIPAM);

VISTO il Decreto Legge 19 maggio 2020, n.34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n.77 ed in particolare gli artt.247, 248, e 249 sul decentramento e digitalizzazione delle procedure concorsuali;

VISTO il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80 "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO il Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 9 novembre 2021 "Modalità partecipazione ai concorsi pubblici per soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento";

VISTO il Decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2022, n. 11 ed, in particolare, l'art. 1;

VISTO il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto funzioni centrali (ex enti pubblici non economici) ;

VISTA la propria delibera n. 273/43 del 3 novembre 2021 con la quale è stato adottato il piano triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2021/2023;

SENTITE le organizzazioni sindacali;

PRESO ATTO che l'assunzione del vincitore avverrà nel periodo di validità della graduatoria secondo quanto previsto dal vigente piano dei fabbisogni di personale del Consiglio, entro tre anni dall'approvazione della graduatoria finale. In ogni caso il Consiglio si riserva di non procedere all'assunzione del vincitore qualora intervenissero normative vincolistiche o chiarimenti ostativi all'assunzione o in caso di pregiudizio per vincoli di bilancio.

ATTESA, pertanto, la necessità di procedere alla assunzione di un'unità lavorativa con competenze specifiche nell'area amministrativa;

DELIBERA

l'indizione di un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, per n. 1 posto nell'area dei Funzionari (ex area C, posizione economica C/1), CCNL personale non dirigente comparto Funzioni Centrali, presso il Consiglio Nazionale Dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (d'ora innanzi Consiglio).

Art. 1 – Posti a concorso

E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, per n. 1 posto nell'area Funzionari (ex area C, livello economico C/1), presso il Consiglio Nazionale Dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati.

Il presente bando costituisce "lex specialis" del concorso; pertanto, la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Profilo di assunzione:

- n.1 Funzionario amministrativo, competente in contabilità pubblica e in gestione degli ordini professionali; con le mansioni di seguito indicate.

Nell'ambito del Consiglio, il Funzionario svolge funzioni tecniche e/o amministrative di complessità elevata che richiedono studio, approfondimento e capacità di interpretare norme e regolamenti, assicura l'istruttoria e la predisposizione di atti di sua competenza e può svolgere funzioni che richiedono la gestione di risorse umane ed economiche. Coordina il personale e le relative attività supportando il responsabile nell'emanazione di istruzioni, disposizioni e direttive al fine di quantificare nonché qualificare gli obiettivi da conseguire nei tempi prestabiliti. Supporta inoltre il responsabile nel processo valutativo del personale eventualmente coordinato. È richiesta una buona conoscenza dei principali software informatici di gestione d'ufficio. Esercita le proprie funzioni con elevata autonomia operativa ed è responsabile del corretto e puntuale svolgimento delle funzioni attribuitegli e del raggiungimento degli obiettivi assegnati. In particolare è competente in contabilità pubblica, svolge le attività di tenuta delle scritture contabili, gestione della tesoreria, predisposizione di atti e documenti per la formazione di bilanci (preventivo e consuntivo) e rendiconti, l'amministrazione del personale e i rapporti con i fornitori;

Art. 2 – Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana, ovvero, in applicazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 febbraio 1994, n. 174, cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- buona conoscenza della lingua inglese e dei sistemi applicativi informatici di base e dei strumenti web;
- possesso di casella di posta elettronica certificata (PEC) intestata al candidato per le comunicazioni con l'Amministrazione;
- posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (per i soli candidati di sesso maschile nati entro l'anno 1985);
- età non inferiore ai 18 anni e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- non essere in condizioni di incompatibilità o inconferibilità, di cui al d.lgs. n. 39/2013 e s.m.i. ovvero che vi è la volontà di risolverle in caso di assunzione;
- idoneità fisica alle mansioni previste dal bando: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego potrà essere

effettuata dall'Amministrazione con l'osservanza delle norme in materia di salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro di cui al d.lgs. n. 81/2008 al momento dell'immissione in servizio;

- non essere stati destituiti o dispensati o dichiarati decaduti dal pubblico impiego secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione;
- non aver subito licenziamento disciplinare o per giusta causa dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo la normativa vigente, dalla nomina agli impieghi pubblici;
- aver conseguito il titolo di studio di laurea (L) rientrante in una delle classi indicate nel prospetto seguente, al termine di un corso di studi triennale che preveda per lo studente il conseguimento di almeno 180 crediti formativi, secondo il regolamento approvato con decreto 22 ottobre 2004, n. 270 del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca, ovvero una delle classi equipollenti, secondo il regolamento approvato con decreto 3 novembre 1999, n. 509 del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica

Classe di appartenenza del corso di studio	
L-14	Scienze dei servizi giuridici
L-16	Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
L-18	Scienze dell'economia e della gestione aziendale
L-19	Scienze dell'educazione e della formazione
L-31	Scienze e tecnologie informatiche
L-33	Scienze economiche
L-36	Scienze politiche

- in mancanza del titolo di studio di laurea (L) rientrante in una delle classi indicate nel prospetto precedente, è consentita l'ammissione ai candidati in possesso di un titolo di studio di livello superiore (laurea magistrale) rientrante in una delle classi appresso indicate ovvero del corrispondente titolo regolato dall'ordinamento precedente

LM-56	Scienze dell'economia;
LM-77	Scienze economico/aziendali;
LMG-01	Giurisprudenza

Per i candidati in possesso di un titolo di studi conseguito in uno degli Stati membri dell'Unione Europea, la verifica dell'equivalenza del titolo di studio posseduto avrà luogo ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165.

I cittadini di Stati membri dell'Unione Europea diversi dall'Italia devono altresì essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti richiesti per i cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il difetto anche di uno soltanto dei requisiti di cui sopra comporta, in qualunque momento, l'esclusione dalla selezione e, qualora sopravvenuto successivamente alla formazione della graduatoria, è causa automatica di decadenza dalla stessa ed impedisce la stipulazione del contratto individuale di lavoro.

I requisiti prescritti dal presente articolo, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione e anche al momento dell'assunzione in servizio.

Il Consiglio si riserva la facoltà di effettuare accertamenti ai sensi dell'art. 71 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, circa il possesso dei requisiti di partecipazione al concorso e dei titoli dichiarati dai candidati, nonché dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, anche prima del termine della procedura di concorso; a tal fine si potrà procedere ai controlli sulle dichiarazioni sostitutive rilasciate nelle domande di ammissione al concorso, nonché sulla documentazione eventualmente prodotta in originale, ovvero in copia conforme all'originale.

Il vincitore del concorso sarà assunto solo qualora le disposizioni normative vigenti all'atto dell'assunzione

dovessero consentirlo, eventuali disposizioni normative limitative del numero o della spesa di nuove assunzioni potranno comportare l'impossibilità di dare luogo all'assunzione o il suo differimento a data successiva.

Art. 3 – Termini e modalità per la presentazione della domanda di ammissione al concorso

La domanda di ammissione al concorso dovrà pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro e non oltre il termine perentorio di 30 (trenta) giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso di selezione nella "Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana", IV Serie Speciale, "Concorsi ed Esami" o, se successivo, dalla data di pubblicazione sul sito internet istituzionale del Consiglio. Qualora il termine dei 30 (trenta) giorni venga a scadere in un giorno festivo, lo stesso si intenderà prorogato al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

La domanda deve essere redatta in lingua italiana utilizzando lo schema allegato al presente bando, sottoscritta dal candidato con firma autografa o con firma digitale ed inviata a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) con messaggio proveniente da un indirizzo e casella PEC intestati e riferibili personalmente al candidato e diretto all'indirizzo cnpi@pec.cnpi.it specificando nell'oggetto dell'invio: "Domanda di ammissione alla selezione pubblica per titoli ed esami – Area C;

La domanda ed ogni allegato per la quale è richiesta la sottoscrizione del candidato, dovrà essere scansionato in formato PDF non modificabile o firmato digitalmente.

Le domande di ammissione ricevute oltre il suddetto termine e/o con modalità di trasmissione diversa rispetto a quella indicata verranno automaticamente escluse dalla procedura selettiva. Ai fini del rispetto del termine di presentazione della domanda di ammissione al concorso, si farà riferimento alla data di ricezione.

Il candidato è tenuto a comunicare tempestivamente – e con i medesimi mezzi utilizzati per la presentazione della domanda – eventuali variazioni di indirizzo e/o di recapito.

Non sono ammesse integrazioni o regolarizzazioni delle domande di ammissione già presentate oltre la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.

Il Consiglio non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento di comunicazioni dipendenti da inesatta o incompleta indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata riportato nella domanda da parte del candidato ovvero da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso né per disguidi informatici o telematici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Art. 4 – Dichiarazioni da rendere nella domanda e documentazione da allegare

La domanda di ammissione al concorso deve essere redatta in carta semplice utilizzando lo schema allegato al presente bando, sottoscritta dal candidato con firma autografa o con firma digitale, allegando fotocopia di un documento di identità in corso di validità e copia del proprio curriculum vitae in formato Europass.

Nella domanda di ammissione, il candidato – a pena di esclusione – dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

- cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, luogo di residenza o domicilio se diverso, recapito telefonico;
- PEC personale presso la quale indirizzare tutte le comunicazioni relative al presente avviso di selezione, ad eccezione delle comunicazioni che, a norma del presente bando, saranno notificate a mezzo pubblicazione sul sito internet istituzionale del Consiglio (www.cnpi.it);
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea o di un Paese terzo ex art. 38 d.lgs. n. 165/2001 (e, in tali ultimi casi, di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana);
- di possedere idoneità fisica alle mansioni previste dal bando;
- di godere dei diritti politici e civili nel Paese in cui il candidato ha la cittadinanza;
- di non essere escluso dall'elettorato politico attivo nel Paese in cui il candidato ha la cittadinanza;
- di essere in possesso di un titolo di laurea rientrante in una delle classi indicate nel bando di concorso;
- per i candidati soggetti all'obbligo di leva (cittadini italiani di sesso maschile nati entro l'anno 1985), di trovarsi in posizione regolare in ordine a tale obbligo;
- di non essere stati destituito o dispensato o dichiarato decaduto dal pubblico impiego, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione;
- di non aver subito licenziamento disciplinare o per giusta causa dall'impiego presso una pubblica

amministrazione;

- di non essere stato dichiarato interdetto o sottoposto a misure che escludono, secondo la normativa vigente, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- di possedere, elencandoli, titoli di studio e/o di servizio che possano essere valutati ai fini del presente bando;
- di aver preso visione della informativa in materia di protezione dei dati personali e di esprimere il consenso al trattamento per le finalità strettamente connesse con l'espletamento della presente procedura.

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda.

In caso di presentazione di istanze, atti o documenti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare.

Il Consiglio procede all'esclusione dal concorso, ovvero non dà seguito all'assunzione, ovvero provvede alla risoluzione del rapporto d'impiego dei soggetti nei cui confronti accerti la mancanza di uno o più requisiti previsti dal bando.

Non saranno prese in considerazione – e, pertanto, escluse dalla selezione – le candidature sprovviste di uno o più documenti richiesti nel presente avviso di selezione.

L'ammissione alla selezione avviene con la più ampia riserva di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati. Sono esclusi dalla selezione:

- i candidati che hanno inviato la domanda di ammissione oltre il termine stabilito dal precedente art. 3;
- i candidati che hanno inviato la domanda di ammissione priva della sottoscrizione autografa o firma digitale o che non hanno allegato copia del documento di identità in corso di validità;
- I candidati che hanno inviato la domanda di ammissione non completamente compilata;
- i candidati che hanno inviato la domanda di ammissione con modalità diverse da quelle stabilite dal precedente art.3;
- i candidati che hanno inviato la domanda di ammissione dalla quale non risulti il possesso di tutti i requisiti prescritti per l'ammissione al concorso;
- la mancata regolarizzazione della domanda entro il termine fissato dal Consiglio.

L'esclusione dalla selezione è disposta dal Presidente del Consiglio con provvedimento motivato. Il Consiglio comunica per iscritto agli interessati il provvedimento di esclusione all'indirizzo di casella di posta elettronica certificata (PEC) indicato nella domanda.

Art. 5 Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice, formata da n. 3 (tre) Componenti, sarà nominata con delibera del Consiglio in osservanza dei principi e criteri dettati dall'art. 9, D.P.R. n. 487/1994 e dall'art. 35, 3° comma, lett. e), D.lgs. n. 165/2001. Il provvedimento di nomina sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale del Consiglio.

La Commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilirà il termine del procedimento ed i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali scritte e orali, al fine di motivare i punteggi attribuiti alle singole prove.

La Commissione esaminatrice può essere integrata in ogni momento da uno o più componenti esperti nella lingua inglese e da uno o più componenti esperti di informatica.

Art. 6 – Svolgimento del concorso

Il concorso è articolato, nel rispetto dall'art.10 del D.L.1°aprile 2021, n.44, convertito dalla legge 28 maggio 2021, n.76, in:

1. un'eventuale prova preselettiva, nella valutazione dei titoli;
2. in una prova scritta, riservata ai candidati che hanno superato la prova preselettiva;
3. in una prova orale ed in una prova pratica.

Le prove si svolgeranno a Roma secondo le seguenti modalità:

A) Eventuale prova preselettiva

Qualora il numero dei candidati ammessi alla selezione fosse superiore a 60, le prove d'esame saranno precedute da una prova preselettiva, secondo il programma e le modalità indicati nel presente bando (*Allegato n. 2*). Sulla base dei risultati della prova preselettiva sarà formata una graduatoria preliminare e saranno ammessi alla fase successiva delle prove di esame i candidati collocati in detta graduatoria entro il 60° posto, nonché i candidati eventualmente classificati *ex aequo* al sessantesimo posto.

La data e la sede di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva saranno pubblicati sul sito Internet del CNPI (www.cnpi.it).

I candidati ai quali non sarà stata comunicata l'esclusione dalla selezione, disposta ai sensi del precedente art. 4, saranno ammessi a sostenere la prova preselettiva con la più ampia riserva di accertamento del possesso dei

requisiti richiesti dal precedente art. 2 per la partecipazione alla selezione e per l'assunzione.

La pubblicazione sul sito Internet del CNPI (www.cnpi.it) della data e del luogo di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva avrà valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati ammessi a sostenerla.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva, non sarà preso in considerazione per la formazione della graduatoria di merito del concorso.

Qualora, tenuto conto del numero dei candidati ammessi al concorso, non sarà ritenuto necessario lo svolgimento della prova preselettiva, di ciò verrà data notizia sul sito Internet del CNPI (www.cnpi.it), comunicando contestualmente le date ed il luogo di svolgimento delle prove scritte. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati.

B) Valutazione dei titoli

Il punteggio massimo attribuibile ai titoli è fissato in punti 10 che verranno attribuiti con le seguenti modalità ai candidati che abbiano prestato servizio presso Ordini professionali e Consigli Nazionali degli Ordini Professionali sotto forma di rapporto di lavoro dipendente, interinale, parasubordinato e libero-professionale:

- 2 punti per ogni semestre di attività lavorativa prestata sotto qualsiasi forma in consigli nazionali o Ordini professionali fino ad un massimo di 10 punti;
- 1 punto per ogni ulteriore analogo periodo inferiore a sei mesi ma superiore a tre mesi.

La Commissione Esaminatrice procederà alla valutazione dei titoli dichiarati dai candidati, alla loro ammissione ed all'attribuzione del relativo punteggio.

C) Prova scritta

La prova scritta riguarderà le materie indicate nell'*Allegato n. 2* al presente bando. Nel caso si dovesse tenere la prova preselettiva, la data ed il luogo di svolgimento delle prove scritte saranno comunicati ai candidati ammessi alle prove stesse, mediante avviso sul sito Internet del CNPI (www.cnpi.it) con almeno quindici giorni di anticipo. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati.

Saranno ammessi alla prova orale ed alla prova pratica i candidati che avranno riportato nella prova scritta almeno 18 punti su 30. La mancata partecipazione alla prova scritta comporta l'automatica esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale.

Ai candidati che avranno superato le prove scritte, sarà comunicata, mediante avviso sul sito Internet del CNPI (www.cnpi.it), l'ammissione alla prova orale, con almeno venti giorni di anticipo. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati.

D) Prova orale e prova pratica

La prova orale è finalizzata all'accertamento delle cognizioni e dei requisiti tecnico-professionali necessari all'espletamento delle funzioni proprie del profilo professionale da conferire e verterà sulle materie indicate nell'allegato n. 2 al presente bando.

Nella stessa giornata della prova orale **per** i candidati che avranno superato la prova scritta **è prevista la valutazione della conoscenza della lingua inglese mediante esercizi di lettura, traduzione e conversazione. Nell'ambito della prova orale viene, altresì, accertata la conoscenza, da parte del candidato, dell'utilizzo dei sistemi applicativi informatici di più comune impiego.**

Saranno considerati idonei i candidati che nella prova orale avranno riportato la votazione di almeno 18 punti su 30 e nella prova pratica la votazione di almeno 6 punti su 10.

Al termine di ogni seduta relativa alla prova orale ed alla prova pratica la Commissione Esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata; detto elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, sarà pubblicato, con valore di notifica, sul sito internet istituzionale www.cnpi.it

E) Documenti di identificazione richiesti per la partecipazione alle prove della selezione

Per essere ammessi a sostenere le prove della selezione i candidati devono essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

- a) carta d'identità;
- b) passaporto;

ovvero documenti d'identità e di riconoscimento equipollenti ai sensi dell'art. 35 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445.

I cittadini di Stato membro dell'Unione Europea diverso dall'Italia devono essere muniti di un documento equipollente.

F) Prescrizioni generali concernenti lo svolgimento delle prove

Durante lo svolgimento della prova preselettiva e della prova scritta non è consentito comunicare con altri candidati, né utilizzare carta, appunti e pubblicazioni di ogni specie, ovvero testi normativi annotati o commentati con riferimenti di dottrina e giurisprudenza, nonché telefoni cellulari, apparecchiature elettroniche o macchine da calcolo. Per lo svolgimento della prova preselettiva non è consentito altresì l'utilizzo di alcun materiale di supporto. Chiunque non osservi le suddette disposizioni, ovvero quelle impartite in aula, è escluso dalla prova ad insindacabile valutazione della Commissione Esaminatrice.

I candidati che, per motivi di lavoro, necessitano di un attestato di partecipazione alle prove d'esame, devono darne comunicazione all'incaricato dell'identificazione prima dell'inizio della prova; l'attestato è rilasciato al

termine della prova.

G) Avvertenze

Il Consiglio si riserva la facoltà di affidare l'organizzazione della preselezione a soggetti pubblici o privati professionalmente accreditati nel campo della selezione e ricerca di personale, fermo restando la presenza dei membri della Commissione esaminatrice allo svolgimento della prova di preselettiva.

Le informazioni relative al concorso saranno reperibili nel sito internet www.cnpi.it e potranno essere altresì acquisite telefonicamente presso l'Ufficio Amministrazione (tel.: 06.42.00.84.19 dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00). Il CNPI non assume responsabilità in ordine alla diffusione di informazioni inesatte da parte di fonti diverse dal CNPI stesso. Il CNPI non assume inoltre alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento del recapito indicato nella domanda di ammissione al concorso, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore

Art. 7 – Titoli e graduatorie finali

Espletate le prove, la Commissione Esaminatrice formerà la graduatoria di merito con l'indicazione dei punteggi conseguiti dai candidati. Il punteggio complessivo sarà dato dalla somma:

- del voto riportato nella prova scritta;
- del voto riportato nella prova orale;
- del voto riportato nella prova pratica;
- del punteggio attribuito ai titoli posseduti e dichiarati dai candidati.

Il Consiglio valuta, ai fini della graduatoria finale, i titoli di precedenza e preferenza e le riserve stabiliti dal D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, art. 5, commi 4 e 5, e successive modificazioni ed integrazioni, dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione alla selezione.

Il Consiglio approva la graduatoria finale dei candidati risultati vincitori e di quelli idonei, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione alla selezione ed all'impiego, nonché degli eventuali titoli dichiarati e valutati dalla Commissione Esaminatrice e conseguentemente dichiara i vincitori della selezione.

In caso di rinuncia dei vincitori, il Consiglio si riserva la facoltà di assegnare ad altro candidato idoneo il posto resosi disponibile, seguendo l'ordine della graduatoria finale.

Le graduatorie sono pubblicate nel sito internet del CNPI, (www.cnpi.it) - sezione Amministrazione Trasparente Bandi e Concorsi.

Tale pubblicazione sostituisce ogni altra diretta comunicazione agli interessati. Dalla data della pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnazioni.

Art. 8 –Nomina del vincitore e ammissione all'impiego

La nomina e la data in cui prendere servizio sono comunicate al vincitore mediante comunicazione all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) indicato dal candidato in sede di presentazione della domanda. Il vincitore della procedura concorsuale sarà invitato a presentarsi presso il Consiglio munito di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità e codice fiscale, per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

La mancata presentazione nel giorno prefissato, senza giustificato motivo, sarà considerata rinuncia all'assunzione.

Nel termine di dieci giorni dalla comunicazione di nomina di cui sopra, il vincitore dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165. La data di inizio del rapporto di lavoro decorrerà, a tutti gli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio.

L'accertata produzione, da parte del candidato, di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, costituirà motivo di annullamento dell'atto di nomina e/o giusta causa di risoluzione del contratto individuale di lavoro, quand'anche già sottoscritto.

Il periodo di prova avrà la durata prevista dal CCNL in vigore (4 mesi) e non potrà essere rinnovato o prorogato alla scadenza. La conferma dell'assunzione avverrà dopo l'espletamento favorevole del periodo di prova.

Al vincitore immesso in servizio sarà corrisposto il trattamento economico previsto per il primo livello retributivo dell'area C (posizione C1) per il personale appartenente al Comparto Funzioni Centrali (ex CCNL Comparto enti pubblici non economici) e dalla contrattazione integrativa d'ente.

È facoltà del Consiglio sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso.

Art. 9 – Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi del regolamento (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso il Consiglio, Ufficio Amministrazione, per finalità connesse all'espletamento del concorso e sono trattati in una banca dati automatizzata, con logiche pienamente rispondenti alle predette finalità, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

Il conferimento dei dati è obbligatorio, pena l'esclusione dal concorso, ai fini dell'esame dei requisiti di partecipazione posseduti dai candidati, ad eccezione dei dati concernenti eventuali titoli di precedenza o

preferenza, che è facoltativo.

Per il trattamento, da parte del Consiglio, dei dati conferiti non è richiesto il consenso degli interessati.

I dati conferiti potranno essere comunicati unicamente alle Amministrazioni Pubbliche nei confronti delle quali la comunicazione risulti necessaria per finalità connesse allo svolgimento del concorso.

Ciascun candidato gode dei diritti riconosciuti dal citato regolamento (UE) 2016/679, tra i quali il diritto di accedere ai dati che lo riguardano; di far aggiornare, rettificare, integrare i dati erronei o incompleti; di far cancellare i dati trattati in violazione di legge; di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati che lo riguardano.

Titolare del trattamento è il CNPI, Via in Arcione n. 71 – 00187 Roma, nei cui confronti possono essere fatti valere i diritti di cui sopra.

Art. 10 – Disposizioni finali e norme di riferimento

Il Consiglio si riserva la facoltà di:

- disporre la proroga, la sospensione o la riapertura dei termini dell'avviso, o la modifica, la revoca o l'annullamento dell'avviso stesso;
- sospendere o revocare il procedimento di assunzione anche dopo l'espletamento delle prove e l'approvazione della graduatoria.

Il Consiglio si riserva di attingere dalla graduatoria nella misura e nei tempi ritenuti a suo insindacabile giudizio coerenti con le proprie esigenze riferite al profilo professionale oggetto del presente

Nei casi di decadenza o di rinuncia del candidato vincitore o idoneo, il CNPI si riserva la facoltà di procedere alla convocazione di altri candidati, secondo l'ordine della graduatoria.

La partecipazione al presente concorso implica l'accettazione di tutte le clausole ivi previste.

Avverso il presente bando e proponibile il ricorso, in sede giurisdizionale, entro sessanta giorni dalla pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale competente ovvero, in via amministrativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stesa data.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme regolamentari di questo Ente ed alla vigente normativa in materia di concorsi.

Il presente bando di concorso è pubblicato integralmente sul sito internet istituzionale del CNPI all'indirizzo www.cnpi.it. Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso nell'albo pretorio.

Il CNPI garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, nel rispetto del D. Lgs. n. 198/2006.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Dina Franco. Eventuali sostituzioni del responsabile del procedimento saranno rese note attraverso il sito Internet www.cnpi.it.

Roma, 30 dicembre 2022

IL PRESIDENTE

ALLEGATO 1 – Fac-simile della domanda

Al CNPI

Via in Arcione n. 71

00187 Roma (RM)

I sottoscritt _____
nat_ il _____ a _____ codice fiscale _____
provincia _____ residente in _____ provincia _____ al seguente
indirizzo _____ cap _____
_____ indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) intestata al candidato _____
recapiti telefonici _____
chiede

di partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato e pieno per n. 1 posto nell'area dei Funzionari (ex area C, posizione economica C/1), presso il Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati.

Ai fini dell'ammissione alla selezione, essendo a conoscenza del testo integrale del bando di concorso, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, il sottoscritto

dichiara

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 19, 19 bis, 46 e 47 dello stesso DPR n. 445/2000, quanto segue in merito al possesso dei requisiti di ammissione al concorso:

- è cittadino _____ italian _____
- se no, indicare lo stato di cittadinanza _____;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i candidati di cittadinanza diversa da quella

italiana)

- gode dei diritti politici;
- è fisicamente idone___ all'impiego;
- è nella seguente posizione nei confronti degli obblighi militari (solo per i candidati di sesso maschile nati entro l'anno 1985)_____;
- è in possesso della laurea _____ conseguita il _____ presso _____; (se la laurea è stata conseguita all'estero, allegare il provvedimento di equivalenza);

Ai fini della valutazione dei titoli di cui all'art. 5 del bando di selezione pubblica, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

dichiara

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000, di essere in possesso dei seguenti titoli:

- avere prestato attività lavorativa con rapporto di lavoro _____ (indicare se dipendente, di collaborazione o libero-professionale) presso _____ (ordini professionali e consigli nazionali) dal _____ al _____;

dichiara

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 dello stesso DPR n. 445/2000:

- di non avere riportato condanne penali e di non essere/essere stat__ sottopost__ a misure di sicurezza;
- (in caso affermativo, indicare le condanne penali subite e/o le misure di sicurezza cui è stat__ sottopost__)

.....;

- di non avere in corso a proprio carico procedimenti penali e/o procedimenti per l'applicazione di misure di sicurezza in Italia o all'estero;
- (in caso affermativo, indicare i procedimenti penali e/o procedimenti per applicazione misure di sicurezza in corso):

.....;

- non essere stat__ destituit__ o dispensat__ o dichiarat__ decadut__ dal pubblico impiego secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione;
- non essere stat__ interdett__ o sottopost__ a misure che escludono, secondo la normativa vigente, dalla nomina agli impieghi pubblici;
- non aver subito licenziamento disciplinare o per giusta causa dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- non essere in condizioni di incompatibilità o inconferibilità, di cui al d.lgs. n. 39/2013 e s.m.i. ovvero che vi è la volontà di risolverle in caso di assunzione;
- di non essere stat__ collocat__ a riposo da una pubblica amministrazione con i benefici previsti dalla legge 24 maggio 1970, n. 336, ovvero dal DPR 30 giugno 1972, n. 748, ovvero dal DL 8 luglio 1974, n. 261, convertito dalla legge 14 agosto 1974, n. 355;

Data _____

Autorizzo il trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs.n. 196 del 2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, al fine della partecipazione al concorso dell'espletamento della relativa procedura, nonché, nell'eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per la finalità di gestione del rapporto stesso.

firma autografa o con firma digitale

Il / la sottoscritto/a dichiara, inoltre, di trasmettere, unitamente alla presente domanda, la seguente documentazione, richiesta a pena di esclusione:

- a) *curriculum vitae* formativo e professionale, in formato europeo, dal quale si evincano le competenze e capacità richieste dalla presente procedura;
- b) copia fotostatica non autenticata di un documento di identità personale in corso di validità;
- c) elenco di tutti i documenti allegati, datato e sottoscritto.

Il / la sottoscritto/a dichiara, infine, di trasmettere, unitamente alla presente domanda, la seguente eventuale documentazione, a pena di mancata valutazione:

a) i seguenti titoli formativi e/o professionali, ritenuti utili al fine della valutazione di merito:

b) i seguenti documenti costituenti titoli di precedenza e/o preferenza e comunque i documenti comprovanti il possesso dei titoli di cui all'art. 5, D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm. ii.:

Il sottoscritto/a si impegna a comunicare tempestivamente all'Ente eventuali variazioni dei propri recapiti.

Luogo e data

Firma

ALLEGATO 2 – Prove previste per la selezione

Eventuale prova selettiva

Soluzione di quesiti, con opzione di scelta fra tre risposte predefinite, una sola delle quali esatta, concernenti quesiti attitudinali, l'Ordinamento professionale dei Periti Industriali, nozioni di diritto amministrativo, nozioni di contabilità pubblica e nozioni di informatica.

Prove d'esame

Prova scritta

La prova scritta consisterà nella soluzione di quesiti, con opzione di scelta fra tre risposte predefinite, una sola delle quali esatta, concernente:

- sistema normativo degli ordini professionali in Italia;
- la professione di perito industriale nonché le funzioni degli organi locali e del Consiglio Nazionale dei Periti Industriali ai sensi del decreto legislativo 28 giugno 2005, n. 139;
- elementi di diritto pubblico;
- elementi di diritto privato;
- diritto amministrativo, con particolare riferimento al procedimento amministrativo, al diritto di accesso, alla tutela della privacy e alla documentazione amministrativa;
- nozioni sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- conoscenze informatiche di base, inclusi i programmi di videoscrittura e calcolo, uso internet, posta elettronica, nonché dei più comuni programmi di progettazione e disegno assistiti da computer;
- tecniche e metodi di gestione e conservazione digitale dei documenti;
- tecniche e metodi di controllo della spesa pubblica.
- tecniche e metodi di programmazione;
- software per il web;
- ragioneria pubblica;
- sistemi di contabilità degli enti pubblici non economici;
- tecniche e metodi di formazione dei bilanci degli enti pubblici non economici;
- metodi di tenuta e aggiornamento di albi ed elenchi di fornitori di beni e/o servizi;
- sistema di vigilanza interna (Collegio dei revisori).

Prova pratica

Conoscenze professionali di base riferite all'informatica applicata e all'utilizzo di software applicativi di office automation (Word, Excel e server di posta elettronica) e di navigazione web, valutazione dei criteri di archiviazione, **conoscenza della lingua inglese**.

Prova orale

Colloquio avente ad oggetto le materie e gli argomenti delle prove scritte.